RegioneLombardia

DELIBERAZIONE N. XII/ 3797 SEDUTA DEL 20/01/2025

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*	ROMANO MARIA LA RUSSA
ALESSANDRO BEDUSCHI	ELENA LUCCHINI
GUIDO BERTOLASO	FRANCO LUCENTE
FRANCESCA CARUSO	GIORGIO MAIONE
GIANLUCA COMAZZI	BARBARA MAZZALI
ALESSANDRO FERMI	MASSIMO SERTORI
PAOLO FRANCO	CLAUDIA MARIA TERZI
GUIDO GUIDESI	SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Giorgio Maione

Oggetto

MODIFICA E SOSTITUZIONE DELL'ALLEGATO 4 – PROGETTO "STRADE VERDI - INTERVENTI INTEGRATI IN AREE PUBBLICHE URBANE PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DERIVANTI DAL TRAFFICO E L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI" ALLA DGR 24 GIUGNO 2024 - N. XII/2634 "DECRETO-LEGGE 12 SETTEMBRE 2023, N. 121 "MISURE URGENTI IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E LIMITAZIONI DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE": RAFFORZAMENTO DELLE MISURE ATTUATIVE DEL PIANO REGIONALE DEGLI INTERVENTI PER LA QUALITÀ DELL'ARIA (PRIA) VIGENTE NEGLI AMBITI DI INTERVENTO MAGGIORMENTE RESPONSABILI DELLE EMISSIONI, IN ATTUAZIONE DEL DECRETO-LEGGE 13 GIUGNO 2023, N. 69 "DISPOSIZIONI URGENTI PER L'ATTUAZIONE DI OBBLIGHI DERIVANTI DA ATTI DELL'UNIONE EUROPEA E DA PROCEDURE DI INFRAZIONE E PRE-INFRAZIONE PENDENTI NEI CONFRONTI DELLO STATO ITALIANO" E DELLA D.G.R. N. 1754 DEL 15 GENNAIO 2024"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Dario Fossati

I Dirigenti Matteo Lazzarini Gian Luca Gurrieri

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

RegioneLombardia

RICHIAMATI:

- le norme statali che hanno disposto lo stanziamento di risorse in favore delle regioni del bacino padano per l'attuazione di misure per il risanamento della qualità dell'aria e in particolare il decreto del Ministero dell'Ambiente n. 412 del 18/12/2020 - come integrato dai decreti n. 347 del 22/11/2022, n. 417 del 8/09/2023 e n. 3 del 18/07/2024 - che ha approvato il Programma di finanziamento a valere sul Fondo previsto dal D.L. n. 104/2020 in base al quale risultano assegnate a Regione Lombardia risorse permanenti per ogni anno a partire dal 2020;
- la l.r. 11dicembre 2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- il Piano Regionale Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA), approvato con DGR 11 settembre 2013 n. X/593 e successivamente aggiornato con D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/449;

VISTA la DGR 24 giugno 2024 - n. XII/2634, con la quale, tra le altre misure, è stata approvata l'iniziativa di incentivazione denominata "Strade Verdi - interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni derivanti dal traffico e l'adattamento ai cambiamenti climatici", la cui scheda tecnica è stata approvata con l'Allegato 4, quale parte integrante e sostanziale dell'atto, che definisce il progetto comprensivo dei criteri e delle modalità di attuazione per la realizzazione di progetti comunali di riqualificazione di aree urbane volti a ridurre l'esposizione dei soggetti più vulnerabili all'inquinamento di prossimità e al risollevamento delle polveri generato dal transito dei veicoli;

RILEVATO che tale misura, di dotazione complessiva pari a € 10.180.000,00, rientra, integrandole, nelle misure previste nell'azione TP-2n "Azioni per la mobilità sostenibile in ambito urbano" prevista dal Piano Regionale Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA);

CONSIDERATO che:

- la suddetta DGR n. 2634/2024 ha previsto la trasmissione dell'Allegato 4 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per la sua approvazione e per l'emanazione del conseguente decreto di impegno al finanziamento della misura, come previsto dal Decreto Direttoriale n. 412/2020;
- la scheda tecnica del progetto "Strade Verdi", di cui all'Allegato 4, è stata trasmessa formalmente al MASE in data 26 giugno 2024 con nota PEC protocollo T1.2024. 0067633;
- Il MASE, a seguito della disamina della proposta, ha comunicato le relative osservazioni e richieste di modifica con nota del 16 settembre 2024, registrata in entrata con protocollo T1.2024.0107807;
- A seguito di successive interlocuzioni con gli uffici ministeriali, la proposta del progetto "Strade Verdi" è stata modificata coerentemente con quanto richiesto e trasmessa nuovamente al MASE in data 17 dicembre 2024 con nota PEC protocollo T1.2024.0172675;

RILEVATO che la DGR n. 2634/2024 ha subordinato l'attuazione dell'iniziativa "Strade Verdi" all'approvazione formale del progetto da parte del MASE e al conseguente impegno delle risorse destinate al progetto da parte del Ministero;

VISTA la comunicazione di approvazione del progetto "Strade Verdi - interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni derivanti dal traffico e l'adattamento ai cambiamenti climatici" trasmessa dal MASE in data 24 dicembre 2024 con nota PEC registrata con protocollo T1.2024.0174922;

DATO ATTO che le modifiche richieste e apportate al progetto di cui all'Allegato 4 della DGR n. 2634/2024 non alterano le finalità e gli obiettivi della misura né la dotazione complessiva finanziaria prevista pari a € 10.180.000,00, seppure ne modifichino il riparto di imputazione sulle annualità 2025, 2026, 2027;

RILEVATA, pertanto, la necessità di modificare quanto disposto con la DGR n. 2634/2024 ai punti 8. e 10. in merito all'approvazione dei contenuti dell'Allegato 4, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, in particolare rispetto all'imputazione prevista sulle annualità 2025 – 2026 – 2027 del bilancio regionale delle relative risorse;

RITENUTO di confermare le premesse e i contenuti disposti nella suddetta DGR n. 2634/2024 relativi a tutte le altre finalità e azioni non inerenti al progetto "Strade Verdi - interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni derivanti dal traffico e l'adattamento ai cambiamenti climatici" riportato nell'Allegato 4 del medesimo atto;

RITENUTO, altresì, di approvare l'iniziativa "Strade Verdi - interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni derivanti dal traffico e l'adattamento ai cambiamenti climatici" riportata in Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, così come approvata formalmente dal MASE in data 24 dicembre 2024;

VALUTATO che la suddetta misura di incentivazione non ricade all'interno della normativa relativa agli Aiuti di Stato in quanto i contributi non interessano opere e infrastrutture pubbliche destinate allo svolgimento di attività economiche;

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2024 - n. 23 "Bilancio di previsione 2025-2027";

DATO ATTO che l'iniziativa di cui all'Allegato A prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a € 10.180.000,00 (diecimilionicentottantamila/00), dei quali:

- € 10.000.000,00 destinati all'attuazione dei progetti finanziati con il bando "Strade Verdi" ripartiti in € 3.000.000,00 per l'annualità 2025, in € 4.000.000,00 per l'annualità 2026 e in € 3.000.000,00 per l'annualità 2027 e che trovano copertura sul capitolo di spesa 16214 del bilancio di previsione 2025-2027;
- € 140.000,00 destinati all'attività di assistenza tecnica di supporto ai Comuni selezionati nelle fasi di attuazione e monitoraggio dei progetti finanziati, svolta da parte di un soggetto tecnico qualificato che sarà individuato da Regione

Lombardia tramite procedura di evidenza pubblica, ripartiti in € 34.000,00 per l'annualità 2025, in € 52.000,00 per l'annualità 2026 e in € 54.000,00 per l'annualità 2027 e che trovano copertura sul capitolo di spesa 16891 del bilancio di previsione 2025-2027;

- € 40.000,00 destinati all'attività di assistenza tecnica SIREG a supporto alla struttura regionale competente nelle fasi di istruttoria e valutazione delle domande, ripartiti in € 20.000,00 per l'annualità 2025 e in € 20.000,00 per l'annualità 2026 e che trovano copertura sul capitolo di spesa 16892 del bilancio di previsione 2025-2027;

VISTI:

- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";
- i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la d.G.R. n. 628 del 13 luglio 2023 che ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 20.6.2023 n. 42/2023 e in particolare l'obiettivo strategico 5.1.5 - "Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni";

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa,

1. di approvare l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, in modifica e sostituzione dell'allegato 4 della dgr n. 2634 del 24 giugno 2024, che aggiorna il progetto "Strade Verdi - interventi integrati in aree pubbliche urbane per la riduzione delle emissioni derivanti dal traffico e l'adattamento ai cambiamenti climatici" così come modificato e approvato formalmente dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) in data 24 dicembre 2024 (nota prot. n. T1.2024.0174922);

2. di dare atto che l'iniziativa di cui all'Allegato A prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a € 10.180.000,00 (diecimilionicentottantamila/00);

3. di prevedere per l'attuazione del bando "Strade Verdi" una dotazione finanziaria pari a € 10.000.000,00 sul triennio 2025-2027 - ripartita in € 3.000.000,00 per l'annualità 2025, in € 4.000.000,00 per l'annualità 2026 e in € 3.000.000,00 per l'annualità 2027 - che trova copertura sul capitolo di spesa 16214 del bilancio di previsione 2025-2027;

4. di prevedere per l'attività di assistenza tecnica di supporto ai Comuni selezionati un importo pari a € 140.000,00 sul triennio 2025-2027 - ripartito in € 34.000,00 per l'annualità 2025, in € 52.000,00 per l'annualità 2026 e in € 54.000,00 per l'annualità 2027 - che trova copertura sul capitolo di spesa 16891 del bilancio di previsione 2025-2027;

5. di prevedere per l'attività di assistenza tecnica SIREG di supporto nella fase di istruttoria regionale un importo pari a € 40.000,00 sul biennio 2025-2026 - ripartito in € 20.000,00 per l'annualità 2025 e in € 20.000,00 per l'annualità 2026 - che trova copertura sul capitolo di spesa 16892 del bilancio di previsione 2025-2027;

6. di demandare, subordinatamente alla trasmissione del decreto di impegno delle suddette risorse da parte del Ministero competente, al Dirigente della Struttura Aria della Direzione generale Ambiente e Clima l'adozione del bando attuativo secondo i criteri riportati in Allegato A nonché dei conseguenti atti contabili;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del suo allegato sul B.U.R.L., sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente – in attuazione del D.lgs. 33/2013, artt. 26 e 27 e sul portale regionale Bandi e Servizi;

8. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

IL SEGRETARIO

RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Regione Lombardia

PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA IN LOMBARDIA

BANDO "STRADE VERDI"

INTERVENTI INTEGRATI IN AREE PUBBLICHE URBANE PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DERIVANTI DAL TRAFFICO E L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEL TERRITORIO DELLE REGIONI DEL BACINO PADANO
approvato con
DECRETO DIRETTORIALE MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020
(Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104)
come integrato dal Decreto n. 347 del 22/11/2022

PREMESSE

Regione Lombardia consegue obiettivi di riduzione degli inquinanti dell'aria attraverso diverse azioni definite nei propri strumenti normativi e di programmazione.
Gli strumenti attualmente vigenti sono la legge regionale 11 dicembre 2006, N. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) approvato nel suo ultimo aggiornamento nel 2018. Anche il Programma Regionale di Sviluppo della XII Legislatura, approvato con la D.C.R n. 42/2023 che prevede, in particolare, azioni per la riduzione delle emissioni inquinanti anche attraverso la diffusione di una mobilità a basso impatto ambientale, attiva e sostenibile.
Tra i principali settori responsabili delle emissioni vi è il traffico veicolare, fonte di particolato e ossidi di azoto, oltre che di congestione e di incidentalità stradale.
Pertanto, è interesse di Regione Lombardia, per un'aderente attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di Programma di bacino padano, conseguire la finalità di ridurre le emissioni inquinanti in luoghi puntuali dell'abitato, soprattutto se attrattori di utenza vulnerabile.
Questo obiettivo può essere raggiunto tramite soluzioni progettuali in grado di ridurre il traffico veicolare in prossimità di edifici pubblici attraverso opere di riassetto della sede stradale (quali, ad esempio, la realizzazione di infrastrutture per la ciclabilità, l'ampliamento delle sedi destinate ai pedoni e altri descritti puntualmente nel seguito) destinando, nel contempo, nuovi spazi per implementare la componente verde ove assente o scarsa.
Il progetto rientra tra i macrosettori prioritari individuati dal DD n. 412/2020 all'art.4, comma 1 punto c) e al punto 2 (interventi per la riduzione delle emissioni in atmosfera, in settori diversi da quelli indicati al comma 1, che possono concorrere al miglioramento della qualità dell'aria.)

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nazionale

- D.Lgs. n. 155/2010 del 13 agosto 2010 'Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa'.
- D.Lgs. n. 250/2012 del 24 dicembre 2012 'Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa. (13G00027)
- D.Lgs n. 81/2018 del 30 maggio 2018 ' Attuazione della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE.
- Programma Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico (PNCIA), redatto ai sensi del decreto legislativo 30 maggio 2018, n. 81, che recepisce la direttiva NEC (2016/2284/UE)

- Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima (PNIEC) inviato alla Commissione Europea a gennaio 2020 in attuazione dell'art. 3 del Regolamento (EU) 2018/1999 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima e aggiornato nel 2023;
- Piano Nazionale Adattamento ai Cambiamenti Climatici, approvato con con D.M. n.434 del 21 dicembre 2023;

Bacino padano

- Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano (denominato 'Accordo Aria'), giugno 2017

Regionale

- Legge Regionale 11 dicembre 2006 nr. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- Legge Regionale 12 dicembre 2003 nr. 26, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- Delibera del Consiglio Regionale n. 891 del 6.10.2009 "Indirizzi per la programmazione regionale di risanamento della qualità dell'aria"
- Delibera di Giunta Regionale n.2605/2011 "Zonizzazione del territorio regionale in zone e agglomerati per la valutazione della qualità dell'aria ambiente ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 - revoca della DGR n. 5290/2007"
- Delibera di Giunta Regionale n. 7095 del 18 settembre 2017 "Nuove misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del Piano Regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA) e dell'accordo di Programma di Bacino Padano 2017 Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) approvato con Deliberazione n. X/593 del 06/09/2013 e relativi monitoraggi annuali dello stato di attuazione (2015, 2016, 2017")
- Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) - Aggiornamento 2018 approvato con Deliberazione n. XI/449 del 02/08/2018
- Delibera del Consiglio Regionale nr. XI/1445 del 24 novembre 2020, di approvazione dell'Atto di Indirizzi per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente e Clima, ai sensi dell'art. 30 della l.r. 26/2003;
- Programma Regionale Energia Ambiente e Clima (PREAC) approvato con Deliberazione n. XI/7553 del 15/12/2022;
- Delibera di Giunta Regionale n. XI/6567 del 30 giugno 2022 di aggiornamento della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, in attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030 ONU;

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

I Comuni assumono un ruolo centrale nella attuazione delle misure regionali di contenimento delle emissioni inquinanti da traffico poiché possono promuovere interventi locali come il ridisegno dello spazio stradale in zone puntuali dei centri urbani, integrandoli con azioni di depavimentazione e inserimento di nuove aree verdi.

Il bando "Strade Verdi" è finalizzato a incentivare soluzioni in grado di ridurre l'esposizione della popolazione più fragile all'inquinamento di prossimità, al risollevamento delle polveri generato dal transito dei veicoli e a favorire scelte di mobilità più consapevoli, al fine di contribuire a cambiare le abitudini di spostamento della popolazione.

Riducendo le emissioni dei veicoli in prossimità di aree pubbliche particolarmente sensibili, si apportano benefici sul piano della qualità dell'aria e si contribuisce ad abbassare la presenza di polveri sottili (in particolare della frazione carboniosa) e ossidi di azoto in atmosfera.

In questo modo l'azione regionale contribuirà a migliorare la qualità dell'aria respirata dalle fasce più vulnerabili della popolazione a vantaggio della salute e della qualità della vita dei cittadini lombardi.

Il bando rappresenta inoltre un'occasione di rigenerazione dell'ambiente urbano, promuovendo contestualmente soluzioni progettuali di adattamento e mitigazione al cambiamento climatico e di diffusione di soluzioni basate sulla natura (NBS, SuDS, ecc.).

Nello specifico gli obiettivi della misura sono i seguenti:

- concorrere al rientro, nel più breve tempo possibile, anche in sinergia con le misure nazionali del PNCIA, dei valori di concentrazione degli inquinanti (polveri ed ossidi di azoto) che ad oggi superano i limiti di qualità dell'aria, con particolare riferimento alle aree urbane;
- ridurre le emissioni inquinanti a livello puntuale nei centri urbani;
- migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini, creando effetti positivi sulla salute e il benessere delle comunità;
- aumentare la consapevolezza dei cittadini sui temi della mobilità attiva e sostenibile;

Oltre a questi obiettivi, la misura intende anche:

- incrementare la sicurezza stradale attraverso interventi che garantiscano particolare attenzione alle utenze più vulnerabili;
- incrementare i Servizi Ecosistemici in ambito urbano, in grado di concorrere al miglioramento della qualità dell'aria, tramite lo stoccaggio di CO2 e la deposizione delle polveri sottili;
- incrementare la capacità di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici delle aree urbane, in particolare in risposta ad eventi estremi di temperatura, precipitazioni o siccità.

BENEFICIARI

Possono accedere al contributo i 560 comuni lombardi che ricadono nella Fascia 1 e Fascia 2 identificati con dgr n. 1008 del 25 settembre 2023 (Allegati 1 e 2) sottoposti a limitazione permanente della circolazione dei veicoli più inquinanti.

DESCRIZIONE DELLA MISURA

Bando a graduatoria per finanziare interventi infrastrutturali di ridisegno dello spazio pubblico adiacente a edifici pubblici attrattori di utenza vulnerabile.

La misura sarà istituita con deliberazione della Giunta regionale, mentre il bando sarà adottato con determinazione dirigenziale entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione di approvazione del progetto.
Il bando finanzierà la riconversione di strade o parti di esse con nuove opere di ridisegno dello spazio pubblico e di arredo urbano destinato al progetto, quali:

- la costituzione di piazze e aree pedonali,
- la realizzazione di percorsi e infrastrutture per la diffusione della ciclabilità,
- la costituzione di zone scolastiche,
- l'introduzione di sistemi e dispositivi per la gestione intelligente del traffico
- la realizzazione di lavori e/o infrastrutture strettamente correlate al progetto, che supportino e facilitino i cittadini negli spostamenti e nel cambio modale (es. modifica e sistemazione aree di sosta, ecc.)

L'elenco è da considerarsi esemplificativo ma non esaustivo.

Questi interventi, oltre a ridurre le emissioni inquinanti generate dal traffico veicolare, avranno l'effetto di ridurre l'esposizione all'inquinamento di prossimità degli utenti più vulnerabili, con il vantaggio di:

- incentivare la mobilità alternativa all'auto nelle aree urbane al fine di ridurre la congestione stradale nelle ore di punta;
- consolidare l'utilizzo della bicicletta all'interno del territorio urbano per gli spostamenti sistematici;
- aumentare la consapevolezza dei cittadini sui temi della mobilità sostenibile;
- incrementare la sicurezza degli utenti deboli della strada attraverso interventi di pedonalizzazione e di moderazione del traffico, con particolare attenzione ai bambini, agli anziani e alle persone diversamente abili;
- ripensare le strade e le piazze dei quartieri trasformandoli da arterie trafficate a luoghi di interazione sociale, vitalità e ritrovo, restituendo lo spazio urbano alla vita pubblica.

Attraverso questi interventi infrastrutturali sulla mobilità, sarà inoltre promossa l'integrazione

di opere di de-impermeabilizzazione del suolo, di creazione di nuove infrastrutture verdi finalizzate all'adattamento ai cambiamenti climatici e all'incremento degli spazi verdi con la contestuale messa a dimora di essenze vegetali in grado di favorire l'assorbimento di polveri e CO2, con l'ulteriore obiettivo di contrastare gli effetti dell'isola di calore.

Le progettualità sottoposte a istruttoria valutativa dovranno essere opportunamente accompagnate da studi e/o relazioni in cui si dimostra che l'intervento proposto non andrà a generare ricadute negative nell'area urbana del Comune.
Regione Lombardia si avvarrà di un supporto di assistenza tecnica nella fase di istruttoria e valutazione delle domande individuato nell'ambito del sistema degli enti e società regionali (SIREG).
Al fine di garantire maggiore efficacia della misura e la corretta valutazione delle sue ricadute in termini di riduzione delle emissioni, è prevista l'individuazione di un soggetto tecnico qualificato che supporterà i Comuni già individuati come beneficiari del contributo nelle fasi di attuazione e del monitoraggio della misura.
Il soggetto sarà selezionato tramite procedura di evidenza pubblica da Regione Lombardia.
In fase valutativa saranno riconosciute delle premialità ai progetti che includono anche soluzioni di ingegneria naturalistica atte alla gestione e recupero delle acque e alla mitigazione degli effetti dei picchi di temperatura, così come il rispetto dell'ambiente attraverso l'impiego di materiali ecologici, riciclabili e di tecniche ecosostenibili nonché proposte ispirate alle strade intelligenti, quali sistemi che forniscano servizi relativi al traffico, basati su una combinazione di reti di sensori e attuatori distribuiti su strade ed elementi circostanti, incroci regolati da semafori intelligenti al fine di trasformare la gestione del traffico con un impatto tale da ridurre le emissioni.

TIPOLOGIA E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Contributo a fondo perduto destinato ai Comuni per la realizzazione degli interventi ammissibili, fino ad un massimo di **€ 500.000,00** per ciascun progetto.

La percentuale di contributo assegnato rispetto ai costi ammessi è definita proporzionalmente al numero di abitanti del Comune (dato ISTAT 31.12.2023), in base alle seguenti fasce:

- **Linea A** - fino all'80%: Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti (462 comuni);
- **Linea B** - fino al 70%: Comuni con popolazione da 15.001 a 50.000 abitanti (83 comuni);
- **Linea C** - fino al 60%: Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti (15 comuni).

I progetti dei Comuni collocati in Linea C, in relazione alla maggiore complessità urbanistica e viabilistica, dovranno altresì prevedere interventi sul modello delle strade intelligenti applicate al contesto urbano (ad esempio: deviazione dei flussi di traffico; suggerimenti di percorsi alternativi; interventi sulle velocità; gestione di accessi, parcheggi e aree di ricarica; illuminazione stradale adattiva; sistemi di monitoraggio).

I costi ammissibili per la voce "lavori" del quadro economico, relativi ad ogni singola domanda di partecipazione, non devono essere inferiori a € 50.000,00.

I Comuni potranno presentare fino a un massimo di 2 domande (ciascuna relativa ad un singolo progetto), la seconda delle quali verrà finanziata solo a fronte di disponibilità di risorse.

CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione delle richieste sarà suddivisa nelle seguenti due fasi:

1. valutazione dell'ammissibilità formale della richiesta di agevolazione, nel corso della quale si procederà alla verifica in ordine alla completezza della documentazione presentata e al possesso dei requisiti previsti dal bando;
2. valutazione di merito tecnico che presuppone il positivo esito delle verifiche di cui al precedente punto 1, nel corso della quale si procederà all'attribuzione di un punteggio per ciascun progetto presentato sulla base dei criteri di seguito riportati:
   A. **Adeguatezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'intervento** *(in termini di variazione attesa del numero dei veicoli transitanti nella zona interessata dall'intervento, realizzazione di infrastrutture ciclabili e per la mobilità attiva);*
   B. **Stima riduzione emissioni inquinanti con particolare riferimento a NOx e polveri** *(sarà valutata la relazione tecnica che riporta una quantificazione della riduzione delle emissioni dei principali inquinanti in atmosfera nel contesto urbano di riferimento del progetto)*;

I punti A e B costituiranno i criteri di ammissibilità tecnica a cui sarà attribuito il maggior peso in fase di valutazione. Saranno inoltre considerati i seguenti criteri premianti correlati alle finalità della misura:

   C. **Sostenibilità ed efficacia nell'adattamento ai cambiamenti climatici** *(es. quantità area verde drenante, utilizzo di soluzioni SuDS, presenza specie arboree autoctone, ecc);*
   D. **Utilizzo di soluzioni connesse all'introduzione di sistemi aperti all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (AI) e dell'Artificial Intelligence of Things (AIoT)**;
   E. **Quota di cofinanziamento a carico dell'ente realizzatore dell'intervento;**

Nel bando saranno definiti gli indicatori di monitoraggio dell'impatto del progetto che consentano di quantificare gli effetti ambientali prodotti degli interventi attuati in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera dei principali inquinanti derivanti dal traffico come richiesto dal D.L. 14 agosto 2020, n.104, all'art. 5 comma 6. Ai fini della valutazione delle domande, i beneficiari dovranno quantificare i valori attesi di tali indicatori compilando una specifica scheda allegata al bando, che terrà conto anche di elementi che evidenzino l'assenza di ricadute negative nelle arterie stradali limitrofe.
Le procedure di affidamento dei lavori dovranno essere avviate successivamente alla data di accettazione del contributo, a seguito della comunicazione di ammissibilità al finanziamento.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo regionale le spese sotto specificate e debitamente comprovate con documenti contabili che riportino la descrizione dettagliata dei lavori/fornitura con data successiva a quella di pubblicazione del bando sul BURL, purché siano strettamente necessarie alla realizzazione dei progetti:

- **costo dei lavori comprensivi di oneri di sicurezza e IVA** (es. lavori stradali per la realizzazione e/o modifica delle infrastrutture di mobilità previste, segnaletica stradale, segnaletica specifica, sostituzione/integrazione di sistemi illuminanti ove strettamente necessari alla realizzazione dell'intervento, soluzioni e interventi di accessibilità e abbattimento barriere architettoniche, opere di de-impermeabilizzazione del suolo e creazione di aree verdi, interventi ispirati alle soluzioni SuDS e NBS, creazione di pavimentazioni drenanti, antitrauma, ecc);
- **fornitura e posa di arredo urbano comprensiva di IVA** (es. parapedonali, barriere mobili, panchine, tavoli, rastrelliere per biciclette, giochi inclusivi, nuovi interventi di piantumazione di specie arboree e arbustive o essenze, ecc.);
- **spese tecniche sino a un massimo del 10%, comprensiva di IVA, sul totale dei lavori compresi gli oneri di sicurezza e IVA a base gara** (somma del costo dei lavori, delle strutture, fornitura e posa arredo, sistema di videosorveglianza, realizzazione/adeguamento parcheggio/posto auto).

L'IVA, se dovuta e qualora rappresenti un costo non detraibile per l'Ente, sarà considerata costo ammissibile.
Non saranno considerate ammissibili le istanze di finanziamento, per interventi e attività che risultino già iniziati o per i quali il soggetto richiedente abbia già sottoscritto obbligazioni contrattuali per la realizzazione del progetto, alla data di pubblicazione del bando sul BURL.

RISORSE DA DESTINARE AL PROGETTO

La misura sarà realizzata nel periodo 2025 – 2027. L'approvazione del bando è prevista entro gennaio 2025.
Si intende stanziare somme complessive pari a € 10.180.000,00, ripartite su 3 annualità come da tabella seguente:

MISURE	**RISORSE TOTALI**	**2025**	**2026**	**2027**
Bando "Strade Verdi" (fondo perduto)	10.000.000 €	3.000.000 €	4.000.000 €	3.000.000 €
Attività tecnica di supporto ai Comuni selezionati (comunicazione del progetto ai cittadini, monitoraggio, …) (risorse correnti)	140.000 €	34.000 €	52.000 €	54.000 €
Attività tecnica di supporto alla fase istruttoria regionale (risorse correnti)	40.000 €	20.000 €	20.000 €	0 €
TOTALE	10.180.000 €	3.054.000 €	4.072.000 €	3.054.000 €

I contributi a fondo perduto destinati al finanziamento dei progetti saranno pari a 10.000.000 di euro.
Per la gestione del bando, nonché per la raccolta delle informazioni utili alla rendicontazione, ivi compreso il monitoraggio dei benefici ambientali e le attività di comunicazione, sono individuate ulteriori risorse pari a euro 180.000,00 corrispondenti al 1,77% delle risorse destinate alla misura.
Nel 2025, a seguito dell'apertura del bando, si richiede una quota di acconto di 3.054.000,00 €, pari al 30% dell'importo ammesso a finanziamento, a titolo di anticipazione ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del Decreto direttoriale n. 412/2020.
La quota di pagamento intermedio **di 4.072.000,00 €, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento,** sarà richiesta a novembre 2026, quando la spesa sostenuta sarà pari ad almeno il 90% dell'importo erogato a titolo di anticipazione.
L'erogazione del saldo di 3.054.000,00 € sarà richiesta a novembre 2027, a seguito della conclusione degli interventi.

TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

La misura rimarrà aperta fino ad aprile 2025. La pubblicazione della graduatoria e la concessione dei contributi è prevista entro giugno 2025.
Il collaudo delle opere realizzate è previsto entro dicembre 2026. La rendicontazione intermedia presentata dai Comuni è prevista entro ottobre 2026. La rendicontazione finale presentata dai Comuni è prevista entro la prima metà del 2027.

MODALITA' E TEMPISTICHE DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Annualmente al termine di ogni anno, a partire dal 2025, entro novembre, Regione Lombardia trasmette al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica una relazione di monitoraggio dell'avanzamento della misura. Potranno eventualmente essere predisposte relazioni di monitoraggio intermedie.
A novembre 2026, in corrispondenza della richiesta di erogazione della quota intermedia, Regione Lombardia trasmette al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica una dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui attesta l'importo relativo alla spesa sostenuta per la quale viene richiesto il rimborso.
Alla dichiarazione, ai fini rendicontativi, sono allegate:

a. le relative quietanze di pagamento di Regione Lombardia e dei Comuni attuatori;
b. una relazione tecnica che descriva lo stato di avanzamento degli interventi dei Comuni attuatori;
c. la relativa rendicontazione economico-finanziaria e la documentazione contabile delle spese sostenute da Regione Lombardia e dai Comuni attuatori.

A novembre 2027, in corrispondenza della richiesta di erogazione del saldo, Regione Lombardia trasmette al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica una dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica

28 dicembre 2000, n. 445, in cui attesta l'importo relativo alla spesa sostenuta per la quale viene richiesto il rimborso a saldo e nella quale attesta che gli interventi ricompresi nel progetto sono conclusi.
Alla dichiarazione, ai fini rendicontativi, sono allegate:

a. una relazione tecnica che descriva l'ultimo stato di avanzamento degli interventi dei Comuni attuatori, e che contenga una quantificazione degli effetti ambientali prodotti dagli interventi attuati, in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera dei principali inquinanti e delle eventuali ricadute negative nell'area urbana del Comune;
b. la relativa rendicontazione economico-finanziaria e la documentazione contabile delle spese sostenute da Regione Lombardia e dai Comuni attuatori;
c. la documentazione che attesti la regolare esecuzione degli interventi.

Si precisa inoltre che le opere finanziate dovranno evidenziare la fonte statale e il riferimento regionale da cui deriva il contributo, assicurando la chiara visibilità del logo regionale e ministeriale, secondo il logo fornito dalle competenti strutture ministeriali e regionali.

CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

Tempistiche gestione bando per i Comuni:

- Apertura bando: gennaio – aprile 2025;
- Approvazione graduatoria: giugno 2025 e primo anticipo del 30%;
- Progetto esecutivo e avvio gara affidamento lavori: ottobre 2025;
- Avvio lavori/contratto affidamento lavori: febbraio 2026 seconda rata 40% (in anticipazione);
- Rendicontazione intermedia: entro ottobre 2026, a rendicontazione delle spese sostenute;
- Collaudo: entro dicembre 2026;
- Rendicontazione finale: entro febbraio 2027, a rendicontazione delle spese sostenute.

Tempistiche richiesta contributo di Regione Lombardia a MASE:

- febbraio 2025, a progetto approvato: richiesta di erogazione dell'acconto del 30% (a seguito dell'apertura del bando);
- novembre 2026: richiesta di erogazione della rata intermedia del 40% a fronte della rendicontazione di RL;
- novembre 2027: richiesta di erogazione del saldo a fronte della rendicontazione finale di RL.